

### Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Direzione Generale

## P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

#### Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento

(DSA-Legge 170/2010)



Plesso	a.s.

Alunno/a:	Classe:
Coordinatore di classe/Team:	
Referente/i DSA/BES: Ivana Peloso e Laura Forchino	
Coordinatore GLI: Dirigente Scolastico Angelo del Vecchio	

#### **Indice**

SEZIONE A -	Dati	i Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo	
SEZIONE B -	Des	crizione delle abilità e dei comportamenti	3
SEZIONE C -	C.1	Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi	5
	C.2	Patto Educativo	6
SEZIONE D -	Inte	erventi educativi e didattici –	
	D1	Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	7
	D2	Tabella Strategie di personalizzaz./individualizzazione	. 9
	D3	Parametri e criteri per la verifica/valutazione	

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

## **SEZIONE A**

## Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:
Luogo di nascita:Data / /
Lingua madre:
Eventuale bilinguismo:
1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE
da parte di:
SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi/Relazione multi professionale:
(o diagnosi rilasciata da <b>privati, in attesa di ratifica e certificazione</b> da parte del Servizio Sanitario Nazionale)
Codice ICD10:
Redatta da: in data:
Aggiornamenti diagnostici:
Altre relazioni cliniche:
Interventi riabilitativi:
ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola
Redatta da: in data / /
2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI
(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze)

# **SEZIONE B** *Descrizione delle abilità e dei comportamenti*

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)		dati ril		AZIONE IN CLA						
LETTURA	\			LETTURA						
	VELOCITÀ  CORRETTEZ	ZZA	□ Molto □ Lenta □ Scorro □ Adego □ Non a	o lenta evole						
	COMPRENS	IONE	□ Scarsa □ Essen □ Globa □ Comp	ziale	a					
SCRITTURA			S	CRITTURA		_				
			□ Corre □ Poco □ Scorr	corretta						
	Sotto		TIPOLO	LOGIA ERRORI						
	dettatura		□ Fonologici □ Non fonologici □ Fonetici							
			ADEREN	IZA CONSEGN	A					
			□ Spes	sso 🗆 Tal	volta 🗆	Mai				
			Corretta struttura morfo-sintattica							
			□ Spes	sso 🗆 Tal	volta 🗆 🗅 🗅	∕lai				
	PRODUZIO AUTONO			(narrativo, desci		o)				
			□ Spess	so 🗆 Tal	volta 🗆 🛭	Mai				
				TEZZA ORTO						
	☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata					eguata				
			USO PU	INTEGGIATUR	Α					
		□ Adeguata □ Parziale □ Non adeguata								
GRAFIA				GRAFIA						
	LEGGIBILE			□ Sì	□ Росо	□ No				
	TRATTO	□Pre	muto	□ Leggero	□ Ripassato	□Incerto				

CALCOLO	CALCOLO							
	Difficoltà visuo (es: quantifica:	spaziali zione automatizzata	a) 🗆 spesso	□ talvolta	□ mai			
	Recupero di fat (es: tabelline)	ti numerici	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto			
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale		□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto			
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)		2	□talvolta	□ mai			
	Uso degli algoritmi di base		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguato			
	Capacità di problem solving		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata			
	Comprensione del testo di un problema		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata			
ALTRE CARATTE	RISTICHE [	DEL PROCESS	O di APPRE	NDIMEN	то			
(Dati rilovahili se procenti ne	lla diagnosi)			RVAZIONE IN CLASSE				
(Dati rilevabili se presenti ne		(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)  PROPRIETÀ LINGUISTICA						
		☐ difficoltà nella strutturazione della frase☐ difficoltà nel reperimento lessicale☐ difficoltà nell'esposizione orale						
MEMORIA		MEMORIA						
		Difficoltà nel memorizzare:  categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date) sequenze e procedure						
AFFATICABILITÀ		AFFATICABILITÀ						
		□ Sì	□ роса	□ No				
PRASSIE			PRASSIE					
		☐ difficoltà di e☐ difficoltà di p☐ difficoltà di p☐		e progettazion	ne			
ALTRO		ALTRO						

## SEZIONE C C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE								
IVIOTIVAZIONE		Malka	Ι	^ d = == + -	Ι_	Dana		Nan
Partecipazione al dialogo educativo		Molto		Adeguata		Poco		Non
Tartos pazrono ar ararogo cadoanto		adeguata				adeguata		adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà		Molto		Adeguata		Poco		Non
consapevolezza delle proprie difficolta		adeguata				adeguata		adeguata
		Molto		Adeguata		Poco		Nn
Consapevolezza dei propri punti di forza		adeguata				adeguata		adeguata
A 1 1		Molto		Adeguata		Poco		Non
Autostima		adeguata		_		adeguata		adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENT	TI R	ISCONTRABI	LI A	SCUOLA				
2 1 112 6		Molto		Adeguata		Poco		Non
Regolarità frequenza scolastica		adeguata		J		adeguata		adeguata
	+	Molto		Adeguata		Росо	П	Non
Accettazione e rispetto delle regole		adeguata		, taegaata		adeguata		adeguata
	1			Adeguata		Poco		Non
Rispetto degli impegni		adeguata	_	, ia e ga a ca		adeguata		adeguata
	П			Adeguata		Poco	П	Non
Accettazione consapevole degli strumenti	"	adeguata	"	Aueguata		adeguata		adeguata
compensativi e delle misure dispensative								
Autonomia nel lavoro				Adeguata		Poco		Non
		adeguata				adeguata		adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO	N	ELLO STUDIO	)					
Sottolinea, identifica parole chiave		Efficace				Da poten	ziare	е
Costruisce schemi, mappe o diagrammi		Efficace				Da poten:	ziare	е
Litiliano etrumonti informatici /								
		Efficace				Da poten:	ziare	e.
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software)					<u> </u>	24 poton		<del>-</del>
Usa strategie di memorizzazione	$   _{\Pi}$	Efficace				Da poten:	zi a r	٩
(immagini, colori, riquadrature		Ellicace				Da poteni	Liait	5
(IIIIIIagiiii, coloii, iiquaurature								
Altro								

APPRENDIMENT	) DELLE LINGU	JE STRANIERE
--------------	---------------	--------------

- □ Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Altro:

#### EVENTUALI INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste ...

## C.2 Patto educativo

## Si concorda con la famiglia e lo studente:

Ν	lelle attività di studio l'allievo:
	è seguito da un Tutor nelle discipline:
	con cadenza: □quotidiana □bisettimanale □ settimanale □quindicinale
	è seguito da familiari
	ricorre all'aiuto di compagni
	utilizza strumenti compensativi
	altro
St	trumenti da utilizzare nel lavoro a casa
	strumenti informatici (PC, videoscrittura con correttore ortografico,)
	tecnologia di sintesi vocale
	appunti scritti al PC
	registrazioni digitali
	materiali multimediali (video, simulazioni)
	testi semplificati e/o ridotti
	fotocopie
	schemi e mappe
	altro
A	ttività scolastiche individualizzate programmate
	frequenza in presenza in caso di Didattica Digitale Integrata (DDI)
	attività di recupero
	attività di consolidamento e/o di potenziamento
	attività di laboratorio
	attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
	attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
	attività di carattere culturale, formativo, socializzante
П	altro

#### **SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI**

## D.1: QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE

## -anche per gli esami conclusivi del Primo Ciclo -

	MISURE DISPENSATIVE <sup>2</sup> (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI di INDIVIDUALIZZAZIONE	italiano	storia geogr.	scienze tecnol.	matem.	lingue stran.	educaz. musica/ arte
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe						
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento						
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo						
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti						
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna						
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie						
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard						
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi						
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi						
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie						
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling						
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari						
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali						
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni						
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi					-	
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte						
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale						

D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione			
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)			
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi			
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici			
D22.	Altro			

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione.

ST	RUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) (*)	italiano	storia geogr.	scienze tecnol.	matem.	lingue stran.	educaz. musica /arte
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)						
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)						
С3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri).						
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale						
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)						
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte						
С7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte						
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni						
С9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i> )						
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)						
C11.	Altro						

NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di Il grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

(\*) Si ricorda che molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un'occasione utilizzabili di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

#### D2 - STRATEGIE di PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

<b>DISCIPLINA</b> o ambito disciplinare	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI di VALUTAZIONE

#### D3 - Parametri e criteri per la verifica/valutazione

#### INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

#### **PROVE SCRITTE**

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

#### **PROVE ORALI**

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

\_\_\_\_\_

## Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

#### FIRMA DEI DOCENTI

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA	
FIRMA DEI GENITORI		FIRMA DELL'ALLIEVO	
		(per la scuola sec. di I gr.)	
	I	L DIRIGENTE SCOLASTICO  Angelo del Vecchio	
		<b>9</b>	